

La Sicilia 2 Marzo 2005

Arresti al Castello Ursino: tutti liberi

Sono tornati in libertà Davide Squillaci, Paolino Monaco, Claudio Speranza e Tommaso Tiralongo, i quattro arrestati dalla polizia all'alba di giovedì scorso. I primi tre sano rispettivamente titolare, direttore di sala e cameriere della frequentatissima trattoria di piazza Federico di Svevia Antico Castello, il quarto era un latitante dell'operazione "Gold King", eseguita nel giugno scorso. Alla base delle accuse per Squillaci Monaco e Speranza il fatto di aver «protetto» proprio la latitanza di Tiralongo e, in più, detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente.

La polizia aveva, infatti, sorpreso i quattro a giocare a carte in un appartamento vicino alla trattoria, dove, appunto si nascondeva Tiralongo. Nella stessa occasione erano stati sequestrati otto dosi di cocaina, due «palline» di orange skunk., un pezzetto di hashish e un altro "pippotto" di cocaina. I quattro, però, hanno dimostrato davanti al gip - tramite il loro avvocato Massimiliano Spitaleri - che la droga serviva per un consumo di gruppo e il giudice, Santino Mirabella, accogliendo le richieste del difensore ha rigettato la richiesta di provvedimento restrittivo presentata dal pubblico ministero Giancarlo Cascino ed ha ordinato la loro scarcerazione. In sostanza, i quattro, si trovavano insieme per una partita a carte e, come facevano abitualmente, trascorrevano la serata anche assumendo facenti per uso personale.

La difesa ha precisato: inoltre, che non c'è alcuna contiguità tra i locali della trattoria e il covo del Latitante. Sono due posti totalmente, separati anche se si trovano sulla stessa piazza Federico di Svevia. La casa dove la polizia ha fatto irruzione è l'abitazione di uno degli arrestati.

La trattoria, in questi giorni non è stata, comunque, chiusa. L'attività non si è mai fermata. Del resto i tre che ci lavorano erano stati scarcerati già sabato scorso (la notizia si è appresa solo ieri) ed erano tornati al loro posto al locale.

Carmen Greco

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS